



COMUNE DI CASTELLAZZO BORMIDA

Provincia di Alessandria

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ORGANO ESECUTIVO
ESERCIZIO FINANZIARIO 2023**

(art. 11 commi 4 e 6 D.Lgs n. 118/2011)

Premessa

La relazione sulla gestione (art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.) è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, essa contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili e costituisce uno degli allegati al Rendiconto secondo quanto specificato dall'art. 11 c. 4 lett. o) del D.Lgs. 118/2011 s.m.i..

Il successivo comma 6 dell'art. 11 precisa che: *“In particolare la relazione illustra:*

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
-*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto”.*

RELAZIONE SULLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

A) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

N) GLI ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 E DAGLI ALTRI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ DA ALTRE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI;

Il Rendiconto della gestione 2023 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. ed in conformità ai principi generali e postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 s.m.i.;
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i. il quale ha previsto che gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale provvedendo, in tal caso, ad allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate ad oggi individuate dal Decreto MEF 10 novembre 2020;

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011 s.m.i.).

Le informazioni contabili rappresentano fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio, essendo gli stessi stati rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e, quindi, alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Per quanto attiene alla contabilità economico patrimoniale si ci è conformati ai criteri di cui agli artt. 2426 e 2427 del codice civile ove gli stessi risultavano compatibili rispetto alla natura giuridica dell'Ente Pubblico ed alle specifiche norme che ne disciplinano il funzionamento. Qualora una delle voci richiamata in uno dei suddetti articoli non sia stata specificamente evidenziata si deve intendere che la fattispecie corrispondente non ricorra.

B) LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO.

ENTRATA

Il quadro complessivo delle entrate era e resta molto articolato per la presenza di tutta una serie di fattispecie aventi destinazione vincolata che occorre monitorare tanto in fase di impiego quanto di quantificazione dell'eventuale avanzo vincolato e/o cassa vincolata.

Gli stanziamenti assestati nella parte corrente dell'Entrata 2023 hanno tutti avuto una sostanziale conferma in sede di rendiconto, come evidenziato dall'elevata percentuale di accertamento illustrata dal sottostante prospetto; in parte investimenti la percentuale di accertamento delle somme stanziare, considerando anche gli accertamenti reimputati sul 2024 per complessivi 79.922,00 euro (con re imputazione di spesa per pari importo) si ridetermina nel 78,92% dell'assestato.

	ASSESTATO 2023	accertamenti	reversali	% accertato su assestato	% riscosso su accertato
FPV p.corrente	€ 91.291,09	€ -	€ -		
Avanzo p.corrente	€ 247.932,00	€ -	€ -		
Avanzo p.capitale	€ 447.068,00	€ -	€ -		
Titolo 1	€ 2.102.489,41	€ 2.229.854,19	€ 2.201.806,71	106,06%	98,74%
Titolo 2	€ 390.877,07	€ 364.533,18	€ 320.749,95	93,26%	87,99%
Titolo 3	€ 434.549,83	€ 469.278,31	€ 400.764,90	107,99%	85,40%
Titolo 4	€ 465.925,50	€ 287.773,11	€ 74.376,39	61,76%	25,85%
Titolo 6	€ -	€ -	€ -		
Titolo 7	€ 700.000,00	€ -	€ -	0,00%	
Titolo 9	€ 1.228.350,00	€ 421.279,04	€ 416.720,26	34,30%	98,92%
	€ 6.108.482,90	€ 3.772.717,83	€ 3.414.418,21		

Di seguito viene elencato in dettaglio l'andamento dei capitoli Entrata 2023 più consistenti i quali, da soli, costituiscono circa il 75% del totale delle Entrate Correnti, nel complesso si registra un risultato allineato o superiore alle attese:

cap	art	ASSESTATO 2023	accertamenti	reversali	% accertato su assestato	% riscosso su accertato	descrizione_articolo
25	1	€ 1.090.000,00	€ 1.090.000,00	€ 1.066.013,52	100,00%	97,80%	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (QUOTA DI SPETTANZA COMUNALE)
110	1	€ 424.515,84	€ 424.520,19	€ 424.520,19	100,00%	100,00%	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE
110	2	€ 20.516,08	€ 20.516,08	€ 20.516,08	100,00%	100,00%	FONDO SOLID. COM.LE - QUOTA VINCOLATA L.232/2016 C. 449 let t. D) quiquies - SVILUPPO SERV. SOCIALI - U.CAP. 11040502
110	4	€ 6.957,49	€ 6.957,49	€ 6.957,49	100,00%	100,00%	FONDO SOLID. COM.LE - QUOTA VINCOLATA L.232/2016 C. 449 let t. D) octies - VINC.TRASP.SCOL.DISABILI - U.CAP. 11010504
1050	1	€ 465.000,00	€ 535.809,40	€ 531.809,40	115,23%	99,25%	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF
140	1	€ 169.269,96	€ 169.766,13	€ 169.766,13	100,29%	100,00%	CONTRIBUTI ERARIALI DIVERSI (Euro 22.878,64 in U.Cap.1016030 2 + U.Cap.10810302 art. 2 - Euro 742.42 5x1000 Cap.11040508
140	13	€ 39.753,83	€ 39.753,83	€ 39.753,83	100,00%	100,00%	CONTRIBUTO x CONTINUITA' DEI SERVIZI EROGATI (L. 197/2022 C OMMA 29)
140	14	€ 14.724,00	€ 14.723,70	€ -	100,00%	0,00%	FONDO PER INDENNITA' SINDACI ED AMMINISTRATORI (L. 234/2021 COMMI 583-587) - U.CAPP. ID. 4 - 5 - 6 -1260
		€ 2.230.737,20	€ 2.302.046,82	€ 2.259.336,64			

Significative nella loro consistenza anche le entrate derivanti dalla refezione scolastica (euro 120.509,02) che sono risultate superiori alle previsioni, così come quelle derivanti dall'attività svolta per il contrasto all'evasione sia sul versante IMU (euro 114.130,93) che su quello TARI (euro 37.920,10); tutte le entrate suddette sono state anche rimosse quasi integralmente entro il 31/12.

L'anno 2023 è stato inoltre caratterizzato da alcune voci di entrata non ricorrenti delle quali risulta opportuno far menzione:

- l'ultima tranche fondo continuità servizi erogati (euro 39.753,43) di cui alla (L. 197/2022 c.29) – Entrata cap. 140/13 - che è stato destinato a fronteggiare le presunte maggiori spese afferenti le utenze (energia elettrica e gas 2023)
- due trasferimenti di euro 5.000,00 ed euro 2.000,00 da parte della Fondazione C.R. di Alessandria impiegati secondo le finalità per le quali risultavano concessi (bando Terre Belle e Bando musica e dintorni).

Di carattere non ricorrente è altresì la somma complessiva di euro 43.236,50 (Cap. E. 1330/1) afferente i rimborsi richiesti nell'anno 2023 per la gestione in forma convenzionata del Servizio Segreteria nell'ambito della quale il Comune di Castellazzo Bormida è stato capofila fino al 31/01/2023.

La modifica della Convenzione di Segreteria ha cambiato la contabilizzazione delle spese (che il Comune è ora chiamato a pagare per la sua sola quota) senza alterare in modo significativo il saldo del rapporto.

Inoltre l'Ente ha ricevuto (come nel biennio precedente) il trasferimento di cui all'art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232/2016 s.m.i., finalizzato allo sviluppo ed all'incremento dei Servizi Sociali comunali. Tale trasferimento è stato accertato ed impegnato nella misura di euro 20.516,08 il cui utilizzo vincolato è documentato da specifico monitoraggio e relazione allegate al Rendiconto 2023 (ex art. 1 comma 3 del DPCM 1/7/2021) e predisposto secondo lo schema messo a disposizione sulla piattaforma SOSE/SOGEL.

Sulla medesima piattaforma sono altresì predisposte le rendicontazioni afferenti i trasferimenti di cui al medesimo comma 449, lettere d) sexies (asili nido, nessuna somma attribuita nel 2023) e d) octies (trasporto alunni disabili) a fronte della quale il nostro Ente ha ricevuto la somma di euro 6.947,49 la quale è stata impegnata per l'impiego ma poi economizzata in fase di riaccertamento confluendo così nell'avanzo vincolato da trasferimenti.

SPESA

Sul versante della spesa le previsioni assestate di bilancio hanno avuto un significativo livello di realizzazione per quanto attiene le spese correnti. Al riguardo si consideri che, tra le somme di parte corrente che nei prospetti del Rendiconto figurano non impegnate, rientrano impegni di spesa per complessivi **euro 228.607,49** che sono stati reimputati sull'anno 2024 in sede di Riaccertamento ordinario confluendo all'interno del Fondo Pluriennale Vincolato di parte spesa 2023.

Similmente tra le somme 2023 che figurano non impegnate in parte investimenti rientrano impegni per complessivi **euro 54.407,85** che sono stati reimputati sull'anno 2024.

	ASSESTATO 2023	impegni	mandati	% impegnato su assestato	% pagato su impegnato
Titolo 1	€ 3.119.339,40	€ 2.449.825,78	€ 2.009.711,90	78,54%	82,03%
Titolo 2	€ 987.993,50	€ 394.059,87	€ 265.189,03	39,88%	67,30%
Titolo 4	€ 72.800,00	€ 72.772,78	€ 72.772,78	99,96%	100,00%
Titolo 5	€ 700.000,00	€ -	€ -		
Titolo 7	€ 1.228.350,00	€ 421.279,04	€ 400.830,17	34,30%	95,15%
	€ 6.108.482,90	€ 3.337.937,47	€ 2.748.503,88		

Si evidenzia che tra le somme non impegnate di parte corrente rientrano stanziamenti che sono relativi a:

- fondi accantonati nella Missione 20 (il Fondo crediti di dubbia esigibilità, il Fondo di Riserva ed altri Fondi) per **euro 46.659,82**;
- impegni collegati ad entrate diverse aventi destinazione vincolata stimate nella loro consistenza ma non accertate per complessivi **euro 33.156,27** e quindi non impegnate;
- lo stanziamento di **euro 100.000,00** predisposto per il rimborso conseguente il conguaglio Covid derivante dalla verifica a consuntivo triennio 2020/2022 di cui all'art. 106 C. 1 D.L. 34/2020 conv.. Tale conguaglio, che avrebbe dovuto essere definito entro il mese di ottobre 2023 è stato poi quantificato, solo nel 2024, per un importo complessivo di euro 23.867,00 allocati nell'Avanzo vincolato e che verranno progressivamente stanziati a Bilancio per la regolazione contabile del rimborso in favore dell'Erario ad oggi prevista dalla nuova normativa in 4 tranches costanti annuali a partire dal 2024 (Decreto M.I. di concerto con il MEF 8 febbraio 2024 art. 1 comma 3).

Per quanto riguarda invece la parte capitale della spesa, la quota stanziata e non impegnata è costituita principalmente dalle risorse destinate alla manutenzione straordinaria della ex Chiesa di San Francesco: trattasi di **euro 326.558,80** rifluiti nel conteggio dell'Avanzo in quanto i lavori non sono stati avviati entro la fine dell'anno.

LIMITI SPESA PERSONALE

L'art. 33 comma 2 del D.L. n. 34 del 30/04/2019, convertito in L. 58/2019, ha introdotto rilevanti novità in materia di vincoli assunzionali e di limiti al trattamento accessorio del personale. La nuova disciplina rimandava ad un decreto ministeriale attuativo poi emanato il 17 marzo 2020 da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Funzione Pubblica ad oggetto: *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni."* La trattazione specifica di tale aspetto è avvenuta nel PIAO 2023/2025 e sarà considerata nel PIAO 2024/2026.

Restano inoltre in vigore (in quanto richiamate dall'art. 7 comma 1 del DM 17 marzo 2020) le regole già illustrate negli anni precedenti introdotte con la conversione del DL. n.90/2014 (art. 3 comma 5 bis) secondo le quali il Comune, in materia di spesa del personale, soggiace al limite di cui all'art. 1 comma **557-quater** della L. 296/2006 (introdotto dall'art. 3 c.5bis del DL. 90/2014 conv.) secondo cui: *"Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il **contenimento delle spese di personale** con riferimento al **valore medio** del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".*

Come precisato dalla Corte dei Conti (Autonomie n.25 del 15 settembre 2014) in luogo del precedente *"parametro temporale "dinamico"*, il legislatore ha introdotto *".... anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un **parametro temporale fisso e immutabile**, A seguito delle novità introdotte dal nuovo art. 1, comma 557 quater, della legge n. 296/2006, il contenimento della spesa di personale va assicurato rispetto al **valore medio del triennio 2011/2013**, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, **senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali**".*

Successivamente la Sezione Autonomie è intervenuta (n. **16/SEZAUT/2016**) anche sulla problematica afferente il raffronto tra dati (2011/2013) risultanti dalla vecchia contabilità e dati tenuti secondo la nuova contabilità armonizzata (dall'anno 2015 in poi). Al riguardo la Corte ha stabilito che *"Il principio contabile di cui all'allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 5.2, **disciplina compiutamente la corretta imputazione degli impegni per la spesa del personale** per effetto del passaggio al nuovo sistema di armonizzazione contabile".*

Il sottostante prospetto riassume pertanto il raffronto tra la **spesa del personale 2023** e la media del triennio 2011/2013 sulla base dei dati di bilancio, al netto delle Entrate e delle voci di Spesa da escludere dal conteggio secondo quanto stabilito dalla stessa Corte dei Conti Sez. Autonomie:

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	CONSUNTIVO 2023
TOTALE INTERVENTO 01	€ 762.783,63	€ 755.265,93	€ 725.846,95	€ 721.737,03
INTERVENTO 07 - IRAP	€ 55.660,31	€ 49.752,67	€ 48.263,44	€ 50.030,38
ALTRE SPESE (es. buoni lavoro - rimborsi ad Ente capofila per convenzione di Segreteria - rimborsi ad altro Ente per personale in convenzione a tempo parziale)	€ 6.600,00	€ -	€ -	€ 62.989,39
TOTALE	€ 825.043,94	€ 805.018,60	€ 774.110,39	€ 834.756,80
ENTRATE - in detrazione (Concorso spese da Comuni x Gestioni Associate - Contributo Agenzia Piemonte Lavoro x Cantieri - Rimborso spese straord. Elez. - Referendum)	€ 9.046,06	€ 2.061,45	€ 3.500,00	€ 50.987,34
SPESE - in detrazione (diritti di rogito segretario, regolazione contributi dipendenti cessati, incentivi recupero evasione tributi - quota di incremento applicazione CCNL 2016/2018 - quota di incremento applicazione CCNL 2019/2021 - spese nuove assunzioni ex art. 7 c.1 DM 17/3/2020)	€ 8.100,00	€ 25.205,00	€ 4.100,00	€ 53.135,35
TOTALE Netto Spesa rilevante ex comma 557-quater	€ 807.897,88	€ 777.752,15	€ 766.510,39	€ 730.634,11
MEDIA SPESA PERSONALE DEL TRIENNIO 2011/2013				€ 784.053,47
MARGINE DI RISPETTO (MEDIA TRIENNIO - SPESA PERSONALE ANNUALE STANZIATA a BILANCIO)				€ 53.419,36

LIMITI INDEBITAMENTO

Il Comune di Castellazzo Bormida non stipula, ormai da diversi anni, nuovi contratti di mutuo e questo a causa dell'assoggettamento prima alla normativa sul patto di stabilità e, dopo, alla normativa sul pareggio di bilancio.

Ad oggi il permanere di una buona consistenza dell'Avanzo di amministrazione non rende necessario finanziare opere pubbliche tramite la contrazione di mutui il cui ammortamento graverebbe sulla spesa corrente consolidata.

Si ricorda che questo Comune, nel corso degli esercizi 2016 e 2017 si era avvalso del proprio avanzo di amministrazione e del contributo di cui all'art. 9-ter del DL. 113/2016 conv., per estinguere tramite rimborso anticipato cinque contratti di mutuo stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti realizzando con ciò un risparmio di spesa sugli interessi previsti per l'ammortamento.

Il sottostante prospetto riassume la condizione dell'Ente ed attesta il rispetto del limite di cui all'art. 204 del TUEL:

RISPETTO ART. 204 D.Lgs.267/2000	RENDICONTO 2023
	Entrate 2021 da Rendiconto
Titolo 1	€ 2.147.739,86
Titolo 2	€ 359.215,42
Titolo 3	€ 373.152,98
Totale A)	€ 2.880.108,26

LIMITE MASSIMO DI INDEBITAMENTO

(valori aggiornati dall'art. 1, comma 735, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014)

10%

Quote delegabili art. 204 c.1 D.Lgs. N.267/2000

€ 288.010,83

**SPESA 2023
da rendiconto**

**conteggio da valori effettivi dei piani di
ammortamento mutui**

Interessi passivi per mutui già contratti/da contrarre con la Cassa DDPP	€ 46.349,32
Interessi passivi per mutui già contratti altri istituti di credito	€ -
Interessi passivi rimborsati da Regione tramite Finpiemonte (quota interessi mutuo lavori P.za Vitt.Emanuele)	-€ 1.930,62
Interessi passivi per prestiti obbligazionari	€ -
Interessi passivi per aperture di credito	€ -
Interessi passivi per garanzie fidejussorie	€ -

Totale B)

€ 44.418,70

Totale B/Totale A) - Verifica rispetto limite

1,54%

Quote Delegabili meno Totale B)

MARGINE DISPONIBILE

€ 243.592,13

RISPETTO PAREGGIO DI BILANCIO

Nel corso dell'anno 2023 il Comune di Castellazzo Bormida ha rispettato gli obiettivi di pareggio di bilancio come da specifico prospetto allegato al Rendiconto 2023. Quanto sopra conformemente alla Circolare MEF 14/2019 ed anche alla luce delle ulteriori definitive precisazioni espresse con la Circolare MEF n. 5/2020.

RISPETTO DEL FONDO FINALE DI CASSA NON NEGATIVO.

Ai sensi dell'art. 162 comma 6 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. *"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo"*. A conferma delle previsioni espresse il Comune di Castellazzo Bormida ha concluso l'esercizio **2023** con un fondo finale di cassa positivo pari ad **euro 1.735.994,93** e senza dover mai fare ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

C) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO, COMPRENDENDO L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI DI RISERVA E GLI UTILIZZI DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

D) L'ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE;

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente ha proceduto a n. 8 pratiche di variazioni di Bilancio alle quali si sono aggiunte:

- una variazione con prelievo dal fondo di riserva (GC n. 69 del 16/12/2023)

- un'ultima variazione di Bilancio adottata nell'anno 2024 in concomitanza con il Riaccertamento Ordinario dei Residui ed afferente la costituzione del FPV di parte Uscita in misura corrispondente alle somme 2023 re imputate sull'esercizio 2024.

Variazioni significative hanno riguardato l'applicazione dell'Avanzo di amministrazione per complessivi **€ 695.000,00**; il sottostante prospetto dettaglia la composizione dell'avanzo al 31/12/2022 e l'utilizzo delle sue diverse componenti nel corso dell'anno 2023

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022	AVANZO Rendiconto 2022 CC n. 13 del 29/4/2023	AVANZO 2022 APPLICATO al 31/12/2023	AVANZO 2022 NON APPLICATO al 31/12/2023
allegato A1 a rendiconto			
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)	714.279,58	0,00	714.279,58
Fondo Ammortamento Beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Fondo Contenzioso	0,00	0,00	0,00
Altri fondi -rinnovo contrattuale (U.Cap. 10181103)	21.000,00	0,00	21.000,00
Altri fondi - ind. fine mandato del Sindaco (U.Cap. 10181104)	1.574,42	0,00	1.574,42
TOTALE PARTE ACCANTONATA	736.854,00	0,00	736.854,00
allegato A2 a rendiconto			
Vincoli da leggi o principi contabili	109.943,90	100.000,00	9.943,90
Vincoli da trasferimenti	126.023,84	0,00	126.023,84
Vincoli da contrazione mutui	571,71	0,00	571,71
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	13.562,61	0,00	13.562,61
Altri Vincoli	0,00	0,00	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	250.102,06	100.000,00	150.102,06
allegato A3 - PARTE DESTINATA INVESTIMENTI			
PARTE DISPONIBILE	89.672,21	89.672,21	0,00
	633.052,21	505.327,79	127.724,42
TOTALE	1.709.680,48	695.000,00	1.014.680,48

L'avanzo disponibile applicato a bilancio è stato destinato alla parte investimenti per **euro 357.395,79** unitamente alla quota di avanzo con vincolo generico agli investimenti per **euro 89.672,21**.

Alla parte corrente della Spesa è stato applicato Avanzo per complessivi **euro 247.932,00** il tutto come dettagliato nel seguente prospetto che illustra le diverse tipologie di avanzo applicato e le finalità alle quali lo stesso è stato destinato:

cap	art	avanzo vincolato applicato	avanzo libero applicato	descrizione_articolo
10110306	2	€ 100.000,00		RIMBORSO ALLO STATO A SEGUITO VERIFICA A CONSUNTIVO TRIENNIO 2020/2022 - ART. 106 COMMA 1 D.L. 34/2020 (AVANZO VINCOLATO)
10150302	1		€ 23.000,00	SPESE MANUT. E GEST. PATRIMONIO DISPONIBILE - MANUT.ORD. E RIPARAZIONI (EURO 5.000 AVANZO LIBERO SMALTIMENTO CISTERNA GASOLIO + 18,000 AVANZO LIBERO MANUT. U.T. IMPIANTO PICCIONI)
10160301	2		€ 72.000,00	PRESTAZIONI PROFESSIONALI AGGIORNAMENTO PRGC (AVANZO LIBERO)
10420302	1		€ 10.000,00	PRESTAZIONI DI SERVIZIO PER SCUOLE ELEMENTARI - MANUT.ORD. E RIPARAZIONI (EURO 10.000 AVANZO LIBERO MONITORAGGIO FESSURE SCUOLA INFANZIA MANUT.UNA TANTUM)
10520501	1		€ 932,00	CONTRIBUTI DIVERSI SETTORE CULTURALE (AVANZO euro 932,00)
10630501	1		€ 4.000,00	CONTRIBUTI DIVERSI SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO (AVANZO LIBERO)
10820301	1		€ 32.000,00	SPESE PUBBLICA ILLUMINAZIONE - UTENZE E CANONI (EURO 32.000 AVANZO LIBERO - MAGGIORE SPESA STIMATA ANNO 2023)
11040505	1		€ 6.000,00	CONTRIBUTI DIVERSI SETTORE ASSISTENZA, BENEFICIENZA E SERVIZI ALLA PERSONA - TRASF. ALLE FAMIGLIE (AVANZO)
		€ 100.000,00	€ 147.932,00	
			€ 247.932,00	Totale avanzo 2022 applicato in parte corrente

Tutte le spese alle quali è stato destinato l'avanzo libero in parte corrente hanno carattere **non ripetitivo o comunque non risultano indispensabili al funzionamento** dell'Ente, in particolare:

- la somma di euro 100.000,00 , che era stata impegnata (Det. 65/SF/2023) ai sensi dell'art. 106 del D.L. 34/2020 conv. in vista della rimodulazione delle risorse Covid, è stata poi interamente economizzata in sede di riaccertamento ordinario a fronte degli atti e delle norme sopravvenute nel 2024;
- la spesa di euro 72.000,00 per prestazioni professionali è stata destinata alla redazione del Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale;
- la somma di euro 32.000,00, è stata applicata al Cap. 10820301, onde far fronte ad eventuali picchi di spesa per illuminazione pubblica nel corso dell'anno 2023 (al riguardo si rimanda al paragrafo successivo)
- per le somme destinate ai contributi (settore culturale, sportivo, assistenza) il Comune valuta anno per anno la sostenibilità di queste spese e, laddove non potesse farsene carico, il suo corretto funzionamento non sarebbe compromesso dalla loro mancata previsione.

Le altre variazioni di bilancio 2023, al netto di tutti gli storni tra capitoli e di quelle conseguenti il riaccertamento dei Residui, si riconducono a fattispecie quali:

- la rideterminazione di voci di Entrata o di Spesa soltanto presumibili nel loro importo in sede di redazione del Bilancio 2023 e poi rideterminate sulla base dei dati successivamente acquisiti nel corso dell'anno;
- il concretizzarsi di nuove entrate o fabbisogni di spesa la cui esistenza non era prevista né era presumibile alla data di redazione del bilancio;

ANDAMENTO SPESA PER UTENZE ENERGETICHE

La problematica afferente il considerevole aumento, registrato a partire dal 2022, dei costi delle utenze del gas e dell'energia elettrica, è stata trattata in tutti i documenti di programmazione dalla Nota di agg.to del D.U.P. 2022/2024 fino al D.U.P. 2024/2026. L'incremento di queste previsioni di spesa ha gravato in modo molto pesante sulla c.d. quota "rigida" della parte corrente

I dati finali 2023 dei capitoli di spesa dedicati alle utenze, confortati dai pagamenti a saldo avvenuti nel corso del 2024, hanno evidenziato un significativo miglioramento della situazione rispetto alle previsioni inizialmente espresse dai Servizi Tecnici:

Cap.	art.	id	CONSUNTIVO 2021	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023	BILANCIO 2024 stanziato	BILANCIO 2025 stanziato	BILANCIO 2026 stanziato
10160307	1	1750	€ 89.500,00	€ 178.485,56	€ 89.711,07	€ 155.000,00	€ 150.000,00	€ 145.000,00
10420301	1	1090	€ 48.664,66	€ 105.637,61	€ 66.360,56	€ 80.000,00	€ 75.000,00	€ 70.000,00
10820301	1	745	€ 87.997,06	€ 132.315,76	€ 219.903,65	€ 195.000,00	€ 195.000,00	€ 185.000,00
10820302	1	746	€ 22.487,04	€ 22.487,04	€ -	€ -	€ -	€ -
			€ 248.648,76	€ 438.925,97	€ 375.975,28	€ 430.000,00	€ 420.000,00	€ 400.000,00

La circostanza depone anche a favore della validità delle previsioni di spesa espresse in sede di approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 che, comunque, i Servizi competenti proseguiranno a monitorare.

E). LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHÉ SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI, COMPRESI I CREDITI DI CUI AL COMMA 4, LETTERA N)

Il dettaglio afferente l'anzianità dei residui attivi e passivi conservati al 31/12/2023 figura quale allegato D) alla deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 23/03/2024 con la quale è stato approvato il Riaccertamento Ordinario dei Residui 2023 e le conseguenti variazioni di bilancio a valere sull'esercizio 2023 e sull'esercizio 2024.

Al 31/12/2023 sono conservati **Residui Passivi** aventi anzianità superiore ai cinque anni (anno 2018 e prec.) costituiti da:

- euro 23.840,23 allocati al titolo 7 e conseguenti all'accertamento e riscossione di somme versate all'Ente a titolo di deposito cauzionale per l'acquedotto (ex intervento 4000004 cap. 1065)
- euro 8.946,87 allocati al titolo 7 per il riversamento del Tributo ambientale TARI 2018 ai quali corrisponde un accertamento di pari importo al titolo 9 in Entrata
- euro 199,00 per un impegno dell'anno 2017 di relativo ad un contributo per la fornitura gratuita di libri di testo ad oggi non ancora riversato.

Per quanto concerne i **Residui Attivi** sono conservati:

- un accertamento (anno 2011) di euro 424.098,87 riguarda il Mutuo C.d.P. n. 4554860/00. Le spese finanziate con tale mutuo, come illustrato anche nel precedente paragrafo relativo all'Avanzo ed alle variazioni di bilancio, sono state impegnate negli esercizi 2019, 2020 e 2021 per i lavori della nuova palestra comunale ed avendo già provveduto alla totalità dei pagamenti nei confronti dell'impresa aggiudicataria dei lavori si provvederà a richiedere le relative erogazioni alla Cassa Depositi e Prestiti. Si evidenzia che la cassa dell'Ente è tale da non richiedere sollecite integrazioni di liquidità e che la giacenza delle somme presso la CdP ha permesso all'Ente di introitare (nel 2023 e poi nel 2024), a titolo di interessi sulle somme giacenti, delle somme significativamente superiori a quelle che gli sarebbero derivate laddove i medesimi importi fossero stati riscossi sul conto di Tesoreria unica.
- un accertamento 2013 predisposto per la restituzione di una cauzione in contanti per lo scavo di un pozzo irriguo versata alla Provincia (euro 1.084,00).

- un accertamento afferente la tassazione sui rifiuti (anno 2017 per euro 78.471,87) in corrispondenza del quale **è stato allocato Avanzo vincolato di dubbia esigibilità di pari importo.**
- due accertamenti 2017 afferenti ruoli trasmessi alla Agenzia delle Entrate Riscossioni dal Comando di PM relativo a sanzioni amministrative anno 2014 (euro 7.789,85) ed a sanzioni per violazioni al C.d.S anni 2013-2014-2015 (euro 65.051,16) in corrispondenza dei quali **è stato allocato Avanzo vincolato di dubbia esigibilità di pari importo.**
- un accertamento afferente la tassazione sui rifiuti (anno 2018 per euro 164.222,47) in corrispondenza del quale **è stato allocato Avanzo vincolato di dubbia esigibilità di pari importo.**
- un accertamento 2018 afferente un ruolo trasmessi alla Agenzia delle Entrate Riscossioni dal Comando di PM relativo a sanzioni per violazioni al C.d.S anni 2014/2016 (euro 33.155,84) in corrispondenza dei quali **è stato allocato Avanzo vincolato di dubbia esigibilità di pari importo.**
- un accertamento di euro 2.000,00 afferente il recupero di una somma erroneamente versata ad un soggetto sbagliato a titolo di retrocessione cimiteriale.
- Il già citato accertamento di euro 8.946,87 cui corrisponde **impegno di pari importo** non liquidato al titolo 7 della spesa.

In sede di riaccertamento 2023 NON si è provveduto allo stralcio di accertamenti dal conto del bilancio ai sensi di quanto consentito dal paragrafo 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.

F) L'ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE, EVIDENZIANDO L'UTILIZZO MEDIO E L'UTILIZZO MASSIMO DELL'ANTICIPAZIONE NEL CORSO DELL'ANNO, NEL CASO IN CUI IL CONTO DEL BILANCIO, IN DEROGA AL PRINCIPIO GENERALE DELL'INTEGRITÀ, ESPONE IL SALDO AL 31 DICEMBRE DELL'ANTICIPAZIONE ATTIVATA AL NETTO DEI RELATIVI RIMBORSI.

Nel Corso dell'anno 2023 il Comune di Castellazzo Bormida non ha mai dovuto fare ricorso ad anticipazione di tesoreria come peraltro evidenziato dalle risultanze dei prospetti esposti sub lett. B).

G) L'ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE;

Alla data di redazione della presente relazione l'Ente non risulta titolare di diritti reali di godimento.

H) L'ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI, CON LA PRECISAZIONE CHE I RELATIVI RENDICONTI O BILANCI DI ESERCIZIO SONO CONSULTABILI NEL PROPRIO SITO INTERNET

I) L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE;

Il numero e la consistenza delle partecipazioni facenti capo a questo Ente sono illustrate sia nello specifico prospetto allegato al Rendiconto 2023 ai sensi dell'art. 227 c.5 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i., come pure nel D.U.P. 2024/2026 – paragrafo 2.2 Organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate (approvato con Deliberazione CC n. 35 del 24.11.2023).

L'art. 1 comma 831 della Legge 145/2018 s.m.i. (Legge di Bilancio 2019) ha modificato l'articolo 233 bis comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. il cui testo aggiornato oggi dispone che *“ Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato. ”*

Il Comune di Castellazzo Bormida, ai sensi di quanto consentito dalla norma suddetta, con la Deliberazione di G.C. n. ____ del 10/04/2024, di approvazione della presente Relazione sulla Gestione, ha ribadito la scelta di non predisporre il Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023 già espressa nelle stesse forme in occasione dei Rendiconti precedenti.

J) GLI ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE. LA PREDETTA INFORMATIVA, ASSEVERATA DAI RISPETTIVI ORGANI DI REVISIONE, EVIDENZIA ANALITICAMENTE EVENTUALI DISCORDANZE E NE FORNISCE LA MOTIVAZIONE; IN TAL CASO L'ENTE ASSUME SENZA INDUGIO, E COMUNQUE NON OLTRE IL TERMINE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO IN CORSO, I PROVVEDIMENTI NECESSARI AI FINI DELLA RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DEBITORIE E CREDITORIE.

Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le Società partecipate dall'Ente risulta dall'apposita nota informativa allegata al Rendiconto 2023 ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. sottoposta all'asseverazione del Revisore dei Conti.

Si precisa che l'Ente non dispone di partecipazioni di controllo.

K) GLI ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Alla data odierna l'Ente non ha stipulato alcun contratto relativo a strumenti di finanzia derivata né ha programmato la stipulazione di contratti di questo tipo.

L) L'ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350

Alla data odierna l'Ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di Enti o di altri soggetti.

M) L'ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI;

Nel sito istituzionale del Comune di Castellazzo Bormida, nella sezione “Amministrazione Trasparente – Beni immobili e gestione del patrimonio” viene pubblicato l'elenco aggiornato del Patrimonio Immobiliare dell'Ente al quale integralmente si rinvia.

Nella sezione medesima vengono altresì pubblicati gli elenchi dei canoni attivi di locazione per immobili di proprietà dell'Ente aggiornati a tutto il 2023 ed il cui gettito è stato destinato, in modo indistinto, al finanziamento della spesa corrente.

O) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO”.

DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITA' POTENZIALI

In sede di riaccertamento ordinario 2023 è stata svolta una ricognizione dalla quale è risulta l'**insussistenza**, a tutto il 31/12/2023, di debiti fuori bilancio.

Analogo esito ha avuto la ricognizione relative:

- a fattispecie costituenti passività potenziali (ai sensi di quanto previsto dai punti 65 e 66 del principio contabile n.3 elaborato dall'Osservatorio della finanza e contabilità degli Enti Locali)
- alla verifica sullo stato dei contenziosi in corso.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

La gestione 2023 si è conclusa con un Avanzo di amministrazione pari ad euro **2.159.061,90** la cui partizione è illustrata nello specifico prospetto allegato al bilancio e di seguito sintetizzato.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022	AVANZO 2022 NON APPLICATO al 31/12/2023	AVANZO Rendiconto 2023
allegato A1		
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE)	714.279,58	655.581,76
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00
Fondo Contenzioso	0,00	0,00
Altri fondi -rinnovo contrattuale dei dipendenti	21.000,00	42.000,00
Altri fondi -rinnovo contrattuale segretario comunale	0,00	10.000,00
Altri fondi - ind. fine mandato del Sindaco	1.574,42	3.033,30
TOTALE PARTE ACCANTONATA	736.854,00	710.615,06
allegato A2		
Vincoli da leggi o principi contabili	9.943,90	45.115,82
Vincoli da trasferimenti	126.023,84	167.547,33
Vincoli da contrazione mutui	571,71	571,71
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	13.562,61	13.562,61
Altri Vincoli	0,00	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	150.102,06	226.797,47
allegato A3 - PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI		
PARTE DISPONIBILE	0,00	364.296,86
	127.724,42	857.352,51
TOTALE	1.014.680,48	2.159.061,90

Per quanto il **Fondo Crediti di dubbia esigibilità**, l'Ente stanZIA annualmente a bilancio un capitolo di spesa "virtuale" detto appunto F.C.D.E., volto ad evitare che sia impiegata quella quota di Entrate spettanti all'Ente ma che, nella pratica, si prevede che non riescano ad essere rimosse.

Al termine dell'esercizio, perfezionate le operazioni di riaccertamento, il Servizio Finanziario non applica direttamente ad avanzo accantonato l'ammontare del capitolo F.C.D.E. ma procede ad una

ricognizione puntuale di tutti gli accertamenti a Residui, individua quelli di dubbia esigibilità, ne fa un elenco (allegato alla delibera del riaccertamento ordinario), e quantifica l'ammontare della quota vincolata. Il dettaglio delle somme di dubbia esigibilità ripartite per Tipologia di Entrata si trova nell'apposito prospetto numerico allegato al Rendiconto 2023 dedicato alla composizione del Fondo Svalutazione Crediti, dal quale emerge un totale di **euro 655.581,76**.

Questo Ente ha poi voluto prudenzialmente considerare di dubbia esigibilità anche alcuni accertamenti di partite di giro per complessivi **euro 13.562,61** i quali, non potendo essere contabilmente allocati a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (che non include le entrate del Titolo 9) sono stati classificati come avanzo soggetto a **“Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente”** precisando che tale vincolo si sostanzia nel fatto che la quota di avanzo corrispondente non potrà essere applicata a bilancio fintanto che gli accertamenti generanti tale avanzo non risulteranno riscossi.

L'accantonamento per **il rinnovo contrattuale dei dipendenti (euro 42.000,00)** viene ricostituito a partire dal Rendiconto 2022 dopo l'applicazione a Bilancio dell'avanzo in allora accantonato a seguito della sottoscrizione del CCNL 2019/2021. Tale accantonamento viene annualmente implementato attraverso la creazione di un apposito capitolo allocato alla Missione 20 del Bilancio e destinato a rifluire cumulandosi nell'avanzo accantonato fino alla stipula del nuovo CCNL che ne disciplinerà le modalità di utilizzo.

Analogo funzionamento è previsto per la costituzione di un accantonamento destinato al pagamento dell'**indennità di fine mandato del Sindaco (euro 1.574,42 comprensivi di IRAP)**, la quantificazione di tale importo è stata effettuata alla luce di quanto stabilito con Determinazione del Segretario Generale n. 61 del 16/12/2022 che ha provveduto alla rideterminazione delle indennità di funzione di Sindaco, Vicesindaco, Assessori e Presidente del Consiglio Comunale.

Il totale della somma via via accantonata dovrà poi essere applicata a bilancio nel 2026 così da essere corrisposta al Sindaco uscente (unitamente al pagamento dell'IRAP).

Agli accantonamenti suddetti ne è stato aggiunto, in sede di Rendiconto 2023, uno nuovo di **euro 10.000,00** presuntivamente stimato a fronte della sottoscrizione (11 dicembre 2023) dell'ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il triennio 2019-2021 per Dirigenti e Segretari Comunali e Provinciali.

Come previsto dall'ipotesi all'art. 60 c.7, gli enti adegueranno i propri ordinamenti alla presente disciplina entro il primo giorno del sesto mese successivo a quello di sottoscrizione del CCNL e conseguentemente l'Ente applicherà a bilancio, con delibera di variazione, l'importo necessario a corrispondere gli arretrati contrattuali.

La parte Vincolata dell'Avanzo (**euro 226.797,47**) è anzitutto costituita dai **Vincoli derivanti da leggi e principi contabili** che ricomprendono:

- le somme riscosse per le sanzioni del C.d.S. una quota delle quali soggiace al vincolo dell'art. 208 del Codice della Strada medesimo (**euro 14.263,22**)
- dalle somme vincolate in conformità di quanto disposto già dall'art. 113 comma 4 D.Lgs. n.50/2016 oggi art. 45 comma 5 D.Lgs. 36/2026 e relativo al 20% delle risorse finanziarie per le funzioni tecniche di cui al comma 2 dell'articolo stesso (**euro 6.985,60**)
- la somma di **euro 23.867,00** destinata alla regolazione contabile del c.d. “surplus” afferente i fondi erogati al Comune per fronteggiare l'emergenza Covid-19; tale importo è stato quantificato dall'allegato C) al Decreto M.I. di concerto con il MEF del 8/2/2024 ed individuato in attuazione dell'art. 3 del Decreto medesimo laddove si dispone che *“Gli enti locali in sede di*

rendiconto 2023 procedono ad adeguare le quote vincolate del risultato di amministrazione alle risultanze delle Tabelle di cui agli Allegati C...."

All'interno della parte vincolata rientrano poi gli **euro 13.562,61** di vincoli formalmente attribuiti dall'Ente dei quali si è già come sopra trattato.

I **vincoli da trasferimenti** si riconnettono al mancato integrale impegno o impiego di somme attribuite all'Ente con un preciso vincolo di destinazione. Tali importi trovano evidenza nell'Avanzo così da poter essere reimpiegati soltanto per le specifiche finalità che agli stessi si riconnettono. Di seguito si espone l'elenco dei vincoli rideterminati al 31/12/2023 alla luce delle risultanze della gestione di competenza 2023 e del riaccertamento dei residui:

AVANZO CON VINCOLI DA TRASFERIMENTI dettaglio come da prospetto A2 all. cons.	CONSUNTIVO 2022	CONSUNTIVO 2023
C.Cap. restauro Mappe da contributo CRT 2010 - riscosso	738,07	738,07
C.Cap. 2019 Da contributo messa in sicurezza cap. 1000/3 - riscosso	255,49	255,49
C.Cap. Per interventi di bonifica da Contr.Regionale - riscosso	25.697,52	25.697,52
P.Corr. 2020 E.Cap. 1720/1 - Contrib. Regionale fornitura libri testo - riscosso	1.194,00	1.194,00
C.Cap. 2020 E.Cap. 1000/2 - Contr. indagine solai e controsoffitti - acc. 343/2020 NON RISCOSSO	312,00	312,00
C.Cap. anni diversi E.Cap. 4027 saldi gestione alloggi ATC per manutenzioni - riscosso	46.197,01	54.768,19
P.Corr. 2021 E.cap. 2040/1 Donazioni protezione civile - riscosso	154,99	154,99
P.Corr. 2020 E.cap.140/5 - Contr.elettorali referendum - riscosso	3.060,74	3.060,74
P.Corr. 2020 E.cap.140/5 - Contr.elettorali per sanificazione seggi - riscosso	1.450,84	1.450,84
P.Corr. 2020 Entrata cap. 140/11 - Fondo comuni danneggiati emerg.sanit. - riscosso	145,00	0,00
C.Cap. entrata Cap. 1541/1 oneri escavazione per interventi riqua. Amb. - riscosso	28.409,10	35.254,68
P.Corr. 2021 E.Cap.140/1 Contributo ristoro IMU TASI vinc.a piani di sicurezza - riscosso	5.166,01	10.530,68
P.Corr. 2021 E.Cap. 140/1 Fondo art. 4 c.1 DL 117/2021 sanificazione seggi elez. Amm.ve - era non riscosso a fine 2022 - acc. 742/2021	1.326,67	0,00

C.Cap. 2022 CONTR.PNRR L. 145/2018 E.Cap. 1000/6 - Riscosso
C.Cap. 2022 Contr. Marciapiedi L. 234/2021 c. 407/414 E.Cap. 1000/1 - riscosso
C.Cap. CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO L. 160/2019 c. 29 Es. 2022 Contr. E.Cap. 1000/4 - acc.to 110/2022 NON RISCOSSO
C.cap. 2023 Trasf. PNRR AVVISO 1.3.1 PDND Piatt.Dig.Naz.DATI vincolo specifico da trasferimenti Contr. E.Cap. 1000/8 acc.to 362/2023 NON RISCOSSO
P.Corr. QUOTA VINCOLATA F.S.C. L.232/2016 C. 449 let t. D) octies - TRASPORTO DISABILI - E.CAP. 110/4 - riscossi euro 3.475,44 Es. 2022 euro 6.957,49 Es. 2023
P.Corr. CONTR.FONDAZ. C.R. ALESSANDRIA BANDO TERRE BELLE - E.Cap. E.CAP. 2060/1 ES. 2023 acc.to 475/2023 NON RISCOSSO
P.Corr. CONTR.FONDAZ. C.R. ALESS. BANDO MUSICA E DINTORNI - E.CAP. 2060/2 ES. 2023 acc.to 378/2023 NON RISCOSSO -

10.000,00	15.000,00
1.145,01	1.145,01
771,39	771,39
	5.902,00
	10.432,93
	511,80
	367,00
126.023,84	167.547,33

I **vincoli da contrazione mutui** si riconducono ad un piccolo importo relativo al Mutuo Cassa DDPP.4554860/00 in merito all'utilizzo del quale si è già esposto in precedenza.

A seguito della rideterminazione dei vincoli sull'Avanzo il Responsabile del Servizio Finanziario provvederà, con propria Determinazione, a rideterminare la giacenza vincolata di cassa dandone successiva comunicazione al Tesoriere.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Come risulta dalla apposita comunicazione di cui art. 1 comma 867 della Legge 145/2018 s.m.i. pubblicata sulla piattaforma AREA RGS (già piattaforma certificazione crediti del MEF) il Comune di Castellazzo Bormida, al 31/12/2023, ha registrato un tempo medio ponderato di pagamento di **21 gg** ed un tempo medio ponderato di ritardo pari a – **22** giorni (laddove 0 indica pagamenti effettuati alla esatta scadenza mentre un valore negativo indica pagamenti effettuati prima della scadenza).

Lo stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine del 2023 è stato ad oggi comunicato nella misura di **euro 608,49** dei quali una sola fattura di euro 370,00 è oggetto di contestazione mentre per il residuo importo trattasi di n. 2 fatture che l'Ente aveva già provveduto a pagare nel corso del 2023 e n. 3 regolazioni contabili di pagamenti effettuati per le quali non è stato possibile correggere il dato in sede di comunicazione dello stock del debito sulla piattaforma AREA RGS.

Quanto sopra è stato espresso anche nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 21/02/2024 adottata ai fini di riscontrare l'assenza delle condizioni circa l'obbligo di stanziamento per l'anno

2024 del fondo di garanzia dei debiti commerciali di cui all'art. 1 comma 859 ss. della L.145/2018 s.m.i.

FINANZIAMENTI PNRR E LORO UTILIZZO

Nel corso dell'anno 2023 il **Servizio Finanziario** ha proseguito al gestione di n. 5 Avvisi finanziati con Fondi PNRR, lo stato dell'istruttoria al 31/12/2023 risultava essere il seguente:

Avviso 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD

Importo finanziamento: euro 77.897,00

Imputazione a bilancio: E.Cap. 160/1 – U.Cap. 10180301 art. 1. La cifra era stata accertata a valere sull'esercizio 2022 con contestuale assunzione degli impegni in favore delle Ditte incaricate della prestazione. Per errore materiale in fase di riaccertamento l'accertamento e gli impegni non furono reimputati. In concomitanza con il riaccertamento ordinario 2023 e con delibera di variazione di bilancio GC n. 3/2024 (ratificata CC n. 3/2024) si è pertanto disposta la rettifica contabile dell'accertamento e degli impegni assunti e mantenuti sul 2022 in relazione alla Miss.1 Comp. 1 Inv. 1.2 "Avviso Abilitazione al Cloud per le P.A. Locali Comuni" al fine di provvedere alla loro cancellazione ed alla loro riassunzione a valere sul Bilancio di previsione 2024 trattandosi di procedimento ancora in corso

Stato: prestazione affidata ai fornitori

Data di scadenza prossimo step 22/05/2024 (consegna lavori)

Il Servizio finanziario si è trovato a gestire, suo malgrado, la problematica che ha interessato una delle tre ditte affidatarie delle prestazioni necessarie al conseguimento dell'obiettivo.

Il 14/9/2023 dopo che la Ditta APKappa aveva già comunicato la conclusione dei propri lavori (prot. 4630 e 4632/2023) sono arrivate voci da colleghi di altri Enti, circa il fatto che il software SICI di APKappa non fosse risultato idoneo all'asseverazione.

Pertanto il Sottoscritto interpellava APKappa al riguardo ed il 16/9 otteneva conferma circa la sussistenza del problema che la Ditta non si era premurata di segnalare. Si svolgeva (il 19/9) un incontro con il referente della software house al quale seguiva tutta una serie di comunicazioni ed offerte da parte di APKappa (acquisite a protocollo dell'Ente) e di riscontri e richieste di integrazione da parte del sottoscritto.

Al 31/12/2023 la situazione, nonostante i ripetuti solleciti espressi, non era ancora definita e dopo un ulteriore incontro con un nuovo referente di APKappa la ditta esprimeva una proposta acquisita a prot. 1729 del 05/3/2024, attualmente in esame, che prevede il passaggio in Cloud di tipo B tramite un nuovo software Hypersic con lo svolgimento di una consistente attività di formazione del personale all'utilizzo del nuovo programma ed un differimento del termine di consegna lavori di circa un anno.

Il Servizio finanziario sta predisponendo gli atti per l'accoglimento dell'offerta.

Avviso 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI

Importo finanziamento: euro 79.922,00

Imputazione a bilancio: E.Cap. 1000/7 – U.Cap. 20180101 art. 1. Accertamento ed impegni assunti a valere sull'esercizio 2023, in fase di riaccertamento ordinario, sono stati reimputati sull'anno 2024 durante il quale si prevede di conseguire l'asseverazione.

Stato: prestazione affidata al fornitore

Data di scadenza prossimo step 10/05/2024 (consegna lavori)

Le prestazioni necessarie al conseguimento degli obiettivi sono state affidate alla Ditta EPUBLIC Srl con Determinazione n.30 del 9/6/2023. L'attività è in corso di svolgimento e da recenti

comunicazioni intercorse con la Ditta nei giorni 15 e 16/2/2024 la messa on line del nuovo Sito Istituzionale è programmata per il 29/02/2024.

Avviso 1.3.1 PIATTAFORMA NAZIONALE DATI

Importo finanziamento: euro 10.172,00

Imputazione a bilancio: E.Cap. 1000/8 – U.Cap. 20180101 art. 2 Es. 2023. Una quota di euro 5.902,00 pari alla differenza tra accertamento ed impegno assunto è confluita nell'avanzo con vincolo da trasferimenti.

Stato: asseverazione conseguita, richiesta di erogazione trasmessa.

Le prestazioni necessarie al conseguimento degli obiettivi sono state affidate alla Ditta Technical Design Srl (Det. n.36/2023). La consegna dei lavori è stata perfezionata e l'asseverazione ha avuto esito positivo come da nota prot.8604 dell'11/11/2023.

In data 2/12 si è trasmessa la richiesta di erogazione fondi a fronte della quale il 3/1/2024 si è ricevuta una richiesta di integrazione alla quale è stato dato riscontro il giorno 8/1/2024.

Avviso 1.4.4 SPID C.I.E.

Importo finanziamento euro 14.000,00

Imputazione a bilancio: E.Cap. 1000/9 – U.Cap. 20180101 art. 3 Es. 2024

Stato: finanziamento assegnato

Data di scadenza prossimo step (individuazione del soggetto realizzatore) 26/07/2024

La candidatura all'avviso era stata presentata per vedersi riconoscere un finanziamento su attività già svolte (integrazione C.I.E. – Integrazione SPID non ammissibile) avviate a partire dal 1° febbraio 2020.

La candidatura è stata ammessa (prot. 590/2023) ed il finanziamento è stato assegnato (prot. 2757/2023).

Avviso 1.4.3 PAGO PA COMUNI

Importo finanziamento euro 3.642,00

Imputazione a bilancio: trattandosi di conseguire il finanziamento per un'attività già svolta e finanziata con risorse dell'Ente, nessuno stanziamento è stato allocato in parte Entrata. La somma sarà stanziata a Bilancio dopo la sua effettiva riscossione da parte dell'Ente.

Situazione: finanziamento assegnato

Data di scadenza prossimo step (di individuazione del soggetto realizzatore) 01/07/2024.

La candidatura all'avviso era stata presentata per vedersi riconoscere un finanziamento su attività già svolte avviate a partire dal 31 marzo 2021. Preliminarmente, con il supporto del referente del Team Digitale Governo, si era verificato quali servizi PAGOPA erano stati attivati compatibilmente con i tempi dettati dall'Avviso.

Una volta che la candidatura è stata accolta (prot. 3459/2023) ed ammessa a finanziamento (prot. 5560/2023) il Servizio Finanziario ha raccolto gli atti necessari a formalizzare la fase detta "di individuazione del soggetto realizzatore" e solo allora è emerso che i Servizi PAGO PA facenti capo alla PM erano stati attivati con tempistica compatibile all'Avviso ma le determinate di affidamento erano molto anteriori (2019) ed avevano una tempistica incompatibile.

E' stato pertanto necessario trasmettere una richiesta di rinuncia al finanziamento (prot. 8121/2023) e, ottenuto il decreto di presa d'atto (prot. 8516/2023), inoltrare una nuova candidatura per soli 6 servizi (anziché 8) che è stata ammessa (prot. 8638/2023) e finanziata con il nuovo anno (prot. 56 del 3/1/2024).

Il finanziamento relativo all'Avviso è quindi sceso da euro 4.856,00 ad euro 3.642,00

Nel corso dell'anno 2023 non sono stati pubblicati ulteriori Avvisi ai quali l'Amministrazione avesse interesse e/o titolo a partecipare.

Per quanto attiene le risorse PNRR affidate alla gestione dei **Servizi Tecnici**, a bilancio 2023 è stata allocata la somma di euro 50.000,00 afferente MISS. 2 COMP. 4 INV. 2.2 – Contributo Opere Effic. Energetico (LEGGE 160/2019 comma 29) la quale è stata accertata interamente al Cap. 1000/4.

Sul versante spesa la medesima somma è stata interamente impegnata e, alla luce del riaccertamento dei residui 2023 risulta come di seguito allocata a bilancio:

euro 27.112,12 al capitolo 20150102 art. 1 id. 1650 – impegni Es. 2023

euro 22.802,79 al capitolo 20150102 art. 1 id. 1650 – impegni Es. 2023 riaccertati sull'esercizio 2024

euro 85,09 impegnati ai sensi dell'art. 45 c. 2 del D.Lgs. n.36/2023 e poi economizzati per confluire nell'avanzo vincolato di cui al comma 5 dell'articolo stesso.

A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del PNRR italiano, la Misura M2C4 Inv.2.2, (risorse art. 1, comma 29, della legge n.160/2019 - Piccole opere) è stata stralciata dal Piano unitamente alle risorse di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere).

Castellazzo Bormida, 06/04/2024

Il Resp. Serv. Finanziario
F.to Dott. Giorgio Marengo